

BILANCIO SOCIALE 2019





INDICE

Lettera del presidente	pag. 4
Nota metodologica	pag. 6
Chi siamo	pag. 7
Mission	pag. 9
Vision	pag. 9
Valori	pag. 10
La storia: 1992-2019	pag. 12
Gli Organi statutari e la struttura organizzativa	pag. 14
Le persone: i volontari	pag. 18
Le persone: le risorse umane	pag. 19
Attività e aree d'intervento	pag. 23
<i>Paesi di Intervento</i>	pag. 23
<i>Settori di Intervento</i>	pag. 24
Attività:	pag. 25
- <i>programma Italia</i>	pag. 26
- <i>programma Perù</i>	pag. 29
- <i>programma Kenya</i>	pag. 32
- <i>Servizio Civile</i>	pag. 34
Per chi lavoriamo	pag. 40
Bilancio d'esercizio	pag. 46
Nota integrativa	pag. 48
Certificazione di bilancio	pag. 65

LETTERA DEL PRESIDENTE

“La speranza ha due bellissimi figli: lo sdegno e il coraggio. Lo sdegno per la realtà delle cose; il coraggio per cambiarle”.

Attribuita a Sant'Agostino

Carissimi amici, soci e sostenitori, mentre vi scrivo siamo nel bel mezzo della pandemia da Covid-19. Siamo in piena emergenza, ma corre l'obbligo fare esercizio di astrazione e concentrarsi sul 2019, come se niente fosse. Dobbiamo valutare il percorso di un anno difficile, il 2019, in pieno 2020 che a livello di difficoltà non è secondo a nessuno. I bisogni, le urgenze, le necessità che abbiamo contribuito a soddisfare nel 2019 lasciano il campo a un'emergenza che ci colpisce tutti. Senza distinzioni, in maniera beffardamente democratica.

Il 2019 è stato l'anno delle conferme, del consolidamento di Apurimac ETS come **organizzazione di punta nel settore sanitario in Perù**. L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), finanziatore principale del nostro intervento in Perù, si rivolge ad Apurimac ETS per richiedere dati sanitari sul Perù. La Regione Toscana, attraverso il Centro di Salute Globale di Firenze, ci considera partner inossidabile per i loro interventi nell'area.

Allo stesso modo in Italia, il nostro intervento nelle periferie riscuote apprezzamenti sia tra gli addetti ai lavori, sia nel tessuto sociale in cui operiamo. **A Tor Bella Monaca, Apurimac ETS è un punto di riferimento per i servizi sociali locali** per garantire il supporto necessario alle famiglie in difficoltà e per integrare l'offerta di servizi per l'infanzia. Lo Spazio Infanzia Santa Rita, con i suoi 14 posti nella fascia diurna e 14 in quella serale contribuisce ad aumentare le opportunità di soddisfazione di bisogni primari per la popolazione più vulnerabile.

Il 2019 è anche l'anno in cui il **termine ONLUS lascia il posto al termine ETS**. Il nuovo regolamento del Terzo Settore ha ridefinito regole e procedure e le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale si sono trasformate in Enti del Terzo Settore.

Owviamente questa modifica richiede **maggior competenze, maggiori professionalità**, conoscenze approfondite del settore in tutte le sue sfaccettature.

Apurimac si è attrezzata per rispondere a questa sfida, modificando lo statuto e dotandosi di tutti gli organi interni di gestione e controllo in grado di far fronte a questa nuova sfida.

Ed ecco, nemmeno il tempo di attrezzarci per un nuovo percorso, che arriva come un fulmine a ciel sereno, l'imprevisto che scombina ogni piano: il Covid-19.

Ha origine nel 2019, periodo di riferimento di questo Bilancio Sociale, ma dovremo affrontarlo per diversi anni. E, come al solito, ci attrezziamo. **Ci muoviamo verso una sfida**, affinché questa emergenza non riduca le già minime speranze di vita di chi, come i nostri beneficiari, popola le periferie del mondo, posti in cui il nostro intervento risulta sempre più necessario.

Roma, 05/09/2020


P. Pietro Bellini
Presidente

NOTA METODOLOGICA

In linea con i dettami della legge delega per la riforma del Terzo settore (106/2016) e come indicato dall'art. 14 del d.lgs. 117/2017 (il "Codice del Terzo settore") dal 2019 Apurimac ETS redige e pubblica il Bilancio Sociale.

Il Bilancio Sociale racconta il lavoro e la modalità operativa di Apurimac ETS nei diversi settori di intervento. Vengono indicati i programmi attivi nel 2019 suddivisi per sezioni settori e Paesi di intervento.

La pubblicazione ha l'obiettivo di far comprendere a soci, volontari, amici e sostenitori di Apurimac ETS i temi di intervento, il posizionamento strategico dell'organizzazione e in particolare i risultati raggiunti nell'arco dell'anno.

La periodicità e il contesto analizzati coincidono con quello del Bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale si articola in tre diverse sezioni:

- la prima si esprime in una fotografia dei dati salienti che rappresentano l'organizzazione, la missione e i valori, la governance, l'assetto organizzativo;
- la seconda evidenzia la distribuzione dei progetti nelle diverse aree geografiche e tematiche di intervento, la composizione delle fonti di finanziamento;
- la terza è dedicata al Bilancio d'Esercizio e contiene la relazione dei revisori esterni. Una striscia a piè di pagina ripercorre alcune delle tappe che hanno caratterizzato la storia dei 27 anni di vita di Apurimac ETS.

CHI SIAMO

Apurimac ETS è una Associazione non profit di volontariato di ispirazione cristiana che costituisce uno strumento di promozione umana e sociale per la missione propria dell'Ordine Agostiniano. Si occupa di cooperazione e solidarietà internazionale e nazionale con l'obiettivo di portare un cambiamento sociale positivo sul territorio, con particolare attenzione ai più vulnerabili.

Opera in **Perù, Italia e Kenya**.

È riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dal 2003 e dal 2016 è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile idonee a svolgere attività di cooperazione internazionale.

Sin dagli inizi la caratteristica principale di Apurimac ETS è quella di lavorare nelle periferie del mondo.

Lavorare nelle periferie comporta la realizzazione di un'ampia e complessa strategia di intervento in grado di garantire la massima partecipazione di tutti gli stakeholders, intesi come duty bearer e rights holders[1], ovvero soggetti attivi nella valutazione della realtà esistente, nella valutazione delle azioni da realizzare, dei bisogni da soddisfare.





In linea con il proprio *modus operandi* Apurimac ETS ha avviato programmi di intervento in Italia e all'estero nonché una modalità di comunicazione legata alle tematiche dei **Diritti di Periferia**.

Diritti di periferia è un modo di intendere la cooperazione internazionale e, soprattutto, nazionale; è un modo di portare al centro del dibattito pubblico, politico e sociale le istanze delle periferie. Siano esse geografiche, economiche, politiche e sociali, ma soprattutto umane.

Le periferie sono un laboratorio di sperimentazione caratterizzato da una cronica assenza: quella dei diritti di base, civili, politici, umani. I diritti in periferia sono un'eccezione. Sono un privilegio per chi ne gode. Pochi ospedali, poche scuole, poche possibilità di movimento, pochi collegamenti con il centro, poche opportunità di scambio e molta marginalizzazione e ghettizzazione.

Le periferie sono densamente abitate il che le rende ancor più problematiche. Sono la chiara e netta rappresentazione di un'emergenza sociale mondiale. In Italia, come all'estero, nei Paesi sviluppati come in quelli a economia emergente le periferie si riconoscono per l'assenza di condizioni di vita dignitose.

[1] Duty bearers sono letteralmente i portatori di doveri: enti locali e nazionali, ma anche sostenitori privati che con il proprio operato si impegnano a garantire il rispetto dei diritti.

Rights holders sono letteralmente i portatori di diritti, quelli a cui deve essere garantito il godimento degli stessi.

MISSION

Apurimac ETS, Organizzazione non profit di volontariato di ispirazione cristiana, in supporto alle missioni agostiniane, attraverso l'**impegno**, la **motivazione**, la **trasparenza** e la **professionalità** vuole contribuire a garantire e a diffondere i **diritti umani** alle persone vulnerabili, svantaggiate e dimenticate che vivono nelle **"periferie esistenziali"**, utilizzando tutti gli strumenti necessari per assicurare loro futuro e opportunità.

VISION

Apurimac ETS opera per la costruzione di una **società civile in cui ogni periferia**, geografica ed esistenziale, **sia il motore di cambiamenti sociali** basati sul pieno riconoscimento di diritti individuali e collettivi, pari opportunità, uguaglianza e giustizia sociale.



È il valore grazie al quale prende vita Apurimac ETS. Il supporto alle missioni agostiniane nel mondo è stato il punto di partenza degli interventi di Apurimac ETS nel mondo tanto che l'associazione costituisce uno **strumento di promozione umana** per la missione propria dell'Ordine Agostiniano.

Volontariato

È uno dei pilastri su cui si fonda Apurimac ETS. Il volontariato, inteso come **gesto gratuito** proteso verso il **benessere degli altri**, è l'input dal quale nascono tutte le iniziative associative. Il volontariato è espressione della solidarietà e rappresenta un **valore aggiunto** che garantisce un forte **impatto sociale** alle attività associative di Apurimac ETS.

Solidarietà

È un valore universalmente riconosciuto. Si fonda su un rapporto di fratellanza e di reciproco sostegno che unisce i singoli componenti di una collettività che si riconoscono grazie all'appartenenza ad un sistema di valori e azioni condiviso. Apurimac ETS incarna questo spirito, lo promuove e lo innalza a valore e fondamento delle proprie attività associative.

Diritti umani

Il rispetto dei Diritti Universali dell'Uomo riconosciuti nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e il rispetto degli Obiettivi Di Sviluppo Sostenibili indicati nell'Agenda 2030

per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta dai governi dei 193 Stati membri delle Nazioni Unite, in particolare degli obiettivi 3 (**Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**), 4 (**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**) e 5 (**Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**), sono la base per ogni intervento di cooperazione allo sviluppo nazionale e internazionale.



Trasparenza e legalità

Apurimac ETS opera grazie a **finanziamenti** di donatori **pubblici e privati**. Promuovere trasparenza e legalità nell'utilizzo di questi fondi è un **atto di responsabilità** nei confronti di chi sostiene e supporta le iniziative e le attività associative. Essere trasparenti, lavorare nel pieno rispetto della legalità significa garantire fin dalle fondamenta **interventi più equi, più efficaci, più efficienti** ed un **impatto sociale più ampio**. Apurimac ETS si assume l'onere di garantire trasparenza attraverso rendicontazioni di progetto certificate, pubblicazioni annuali del bilancio d'esercizio, certificazioni del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile italiano.

LA STORIA



2016

Viene avviato il primo progetto di servizio civile all'estero. I due volontari selezionati hanno vissuto per 10 mesi a Cuzco, in Peru, presso la Casa del Volontario, da dove hanno contribuito alla realizzazione di un programma socio-sanitario rivolto al miglioramento del servizio di salute offerto alla popolazione alto-andina.

2018

Viene avviato il progetto "Salute e telemedicina sulle Ande della Regione Apurimac" in Perù, finanziato dall'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS).

Obiettivo del progetto è migliorare il livello di salute degli Apurimeni, riducendo l'incidenza di malattie e decessi nell'area attraverso la diffusione di una corretta cultura della salute e della prevenzione presso le comunità, mediante strumenti e tecniche innovative della telemedicina.

2018

Viene avviato il progetto di contrasto alla povertà educativa minorile "Tor Bell' Infanzia. Promozione del benessere socio-educativo dei bambini nella fascia d'età 0-6 anni del quartiere di Tor Bella Monaca". Il progetto propone un polo socio educativo multi-servizio che fornisca servizi flessibili, di qualità per la cura e il sano sviluppo dei bambini, supporto alla genitorialità, strumenti per la conciliazione famiglia-lavoro e il potenziamento delle reti informali.

2018

Viene avviato il primo progetto di servizio civile in Italia: Apurimac ha accolto due volontari di servizio civile all'interno del progetto "IntegrAzione". Il progetto si è svolto sul territorio di Tor Bella Monaca, in parallelo con il progetto Torbellinfanzia

GLI ORGANI STATUTARI E LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Gli organi dell'associazione sono:

L'Assemblea dei soci

L'Assemblea, costituita dalle socie e dai soci di Apurimac ETS, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Approva le linee programmatiche politiche e operative generali e annuali di Apurimac ETS.

L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente di Apurimac ETS.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente, è l'organismo responsabile dell'esecuzione e implementazione delle linee programmatiche generali stabilite dall'Assemblea.

Il Presidente

Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei Soci, è il principale garante e promotore della divulgazione e dell'attuazione delle finalità e degli obiettivi statutari dell'associazione e ne esercita la rappresentanza legale e politica. È componente del Consiglio Direttivo.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo per un triennio fra i suoi componenti o anche fra persone non componenti il Consiglio ma socie dell'Associazione.

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, coordinando la collaborazione dei dipendenti, dei volontari e dei soci; cura il disbrigo degli affari ordinari; provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza dalla quale riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Il Collegio dei Probiviri

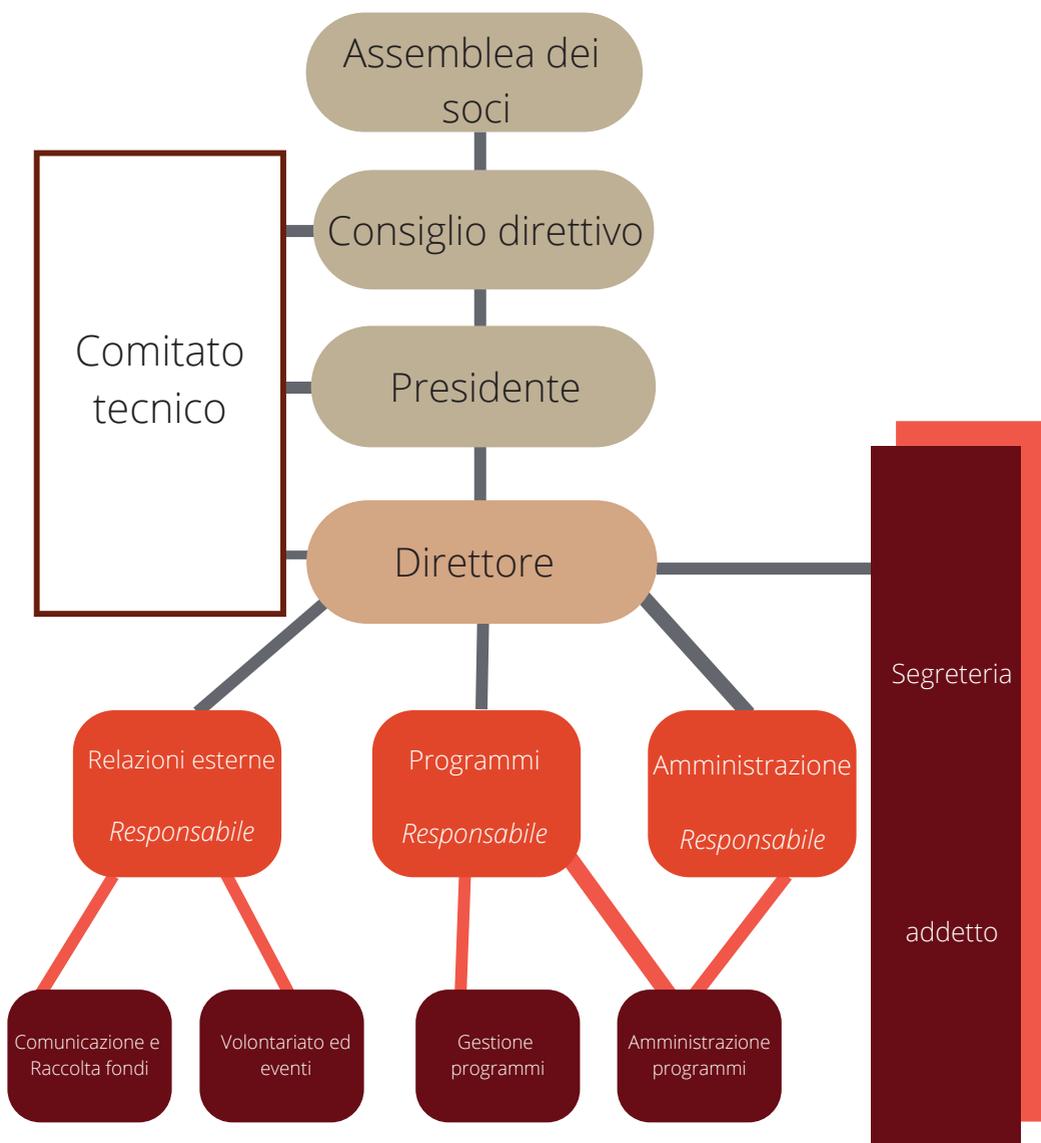
Compito dei Probiviri, che vengono nominati dall'Assemblea tra i Soci, è quello di risolvere le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi.

I Probiviri entrano in azione caso per caso, quando viene richiesto il loro intervento dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'Assemblea nomina anche tre revisori dei conti, di cui almeno uno iscritto all'albo dei revisori dei conti, il cui compito è quello di rivedere il bilancio, e redigerne un giudizio, prima che questo venga presentato all'Assemblea per l'approvazione.

ORGANIGRAMMA





LE PERSONE: I VOLONTARI

L'impegno di Apurimac ETS è volto alla **valorizzazione** delle risorse umane, materiali, culturali, tecniche e finanziarie locali. Lo sviluppo del volontariato come strumento di aggregazione di risorse ricopre un ruolo prioritario nel modus operandi di Apurimac ETS. L'obiettivo è quindi quello di posizionare Apurimac ETS sul concetto e il pensiero legato a Diritti di Periferia e alla riformulazione dell'identità associativa per rafforzare la presenza dell'associazione sul territorio italiano.

Apurimac ETS crede molto nei Gruppi di Volontari.

I gruppi sono selezionati tra volontari già operanti sul territorio o attraverso la ricerca, la selezione e la formazione di nuovi, che abbiano affinità con la missione di Apurimac ETS e che ne apprezzino il cambiamento in atto, e che riescano a dare forte impulso sinergico alla diffusione del messaggio in termini di valori e di modalità operative.

Nel 2019 ciascuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze, i volontari hanno contribuito a realizzare la mission di Apurimac ETS in Italia e nel resto del mondo.

Apurimac ETS promuove attività di volontariato attraverso l'organizzazione di missioni e visite in Perù volte a realizzare una forte esperienza sul campo attraverso la partecipazione alle campagne sanitarie itineranti.

Inoltre organizza attività in Italia tese a rinforzare il posizionamento di Apurimac ETS in territorio italiano, attraverso mostre-mercato di artigianato peruviano, organizzazione di eventi di piazza, organizzazione di eventi di raccolta fondi.

Nel 2019 sono stati circa una ventina i volontari partiti per il Perù e più di un centinaio quelli coinvolti in attività in Italia.

LE PERSONE: LE RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane ricopre un ruolo di fondamentale importanza per l'economia dell'associazione, in quanto **se ben definita, strutturata e organizzata può apportare un significativo miglioramento nella qualità delle attività associative.**

Apurimac ETS considera la promozione dei diritti di periferia e la professionalità come due componenti indispensabili e inscindibili del proprio intervento nelle periferie del mondo.

Per questo motivo, viene data particolare attenzione alla soddisfazione dei bisogni formativi di ogni singola risorsa.

Gli operatori di Apurimac ETS sono chiamati a garantire competenza, conoscenze, tecnica al fine di garantire il massimo beneficio e il massimo impatto sociale alle comunità beneficiarie dei propri interventi.

La gestione delle risorse umane si fonda sui seguenti principi:

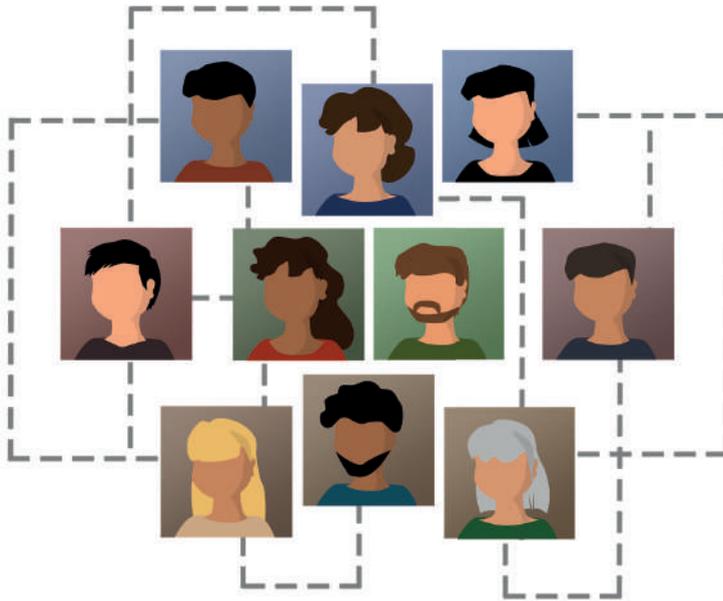
- l'adeguamento del **capitale umano** di Apurimac ETS agli obiettivi programmatici attuali, attesi ed emergenti
- lo sviluppo di processi per **acquisire, sviluppare e trattenere** il personale necessario per raggiungere gli obiettivi di programma dell'Organizzazione
- il rafforzamento di una **identità culturale** condivisa basata sui valori fondanti di Apurimac ETS.



Nei propri interventi, Apurimac ETS richiede alle risorse umane il rispetto e l'adesione dei tre seguenti livelli di responsabilità nei confronti di:

- Comunità beneficiarie locali. Si intende dare la massima soddisfazione ai bisogni identificati di comune accordo con le comunità stesse.
- Donatori. Si intende dare la massima soddisfazione alle richieste dei donatori in termini di aderenza e rispetto di linee guida, regolamenti, scadenze, modalità operative.
- Associazione stessa. Si intende garantire la massima professionalità, competenza, trasparenza, correttezza al fine di rendere l'associazione credibile e rispettabile nei confronti di tutti gli stakeholders.

I NUMERI DEL 2019



8 DIPENDENTI

4 COLLABORATORI

4 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN PERÙ

3 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA



PAESI E AREE DI INTERVENTO



Apurimac ETS arriva da un percorso in cui la *multisettorialità* costituiva il modello operativo di riferimento: numerosi Paesi, numerosi settori di intervento, diverse tipologie di progetti erano alla base del *modus operandi* del primo periodo di vita dell'associazione.

Apurimac ETS interviene a tutela e promozione dei diritti umani nelle **periferie del mondo**, utilizzando come documenti di riferimento gli **Obiettivi Di Sviluppo Sostenibili indicati nell'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta dai governi dei 193 Stati membri delle Nazioni Unite.

Paesi di Intervento

Nel corso del 2019 gli interventi di Apurimac ETS hanno avuto come **obiettivo principale il consolidamento** delle attività come segue

- in **Perù**, per lo sviluppo di un programma sanitario;
- in **Italia**, per lo sviluppo di un programma di contrasto alla lotta contro la povertà educativa.
- in **Kenya**, per lo sviluppo di un programma di formazione professionale per donne vedove.

Settori di Intervento

Con l'approvazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sancisce l'entrata in vigore degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile da raggiungere entro il 2030, Apurimac ETS fonda i suoi interventi su 3 di questi Obiettivi:

- **Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.**

Tale obiettivo sarà perseguito in Perù, dove nel 2018 è stato avviato un programma triennale finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo grazie al quale si vuole garantire il miglioramento dell'accesso alle cure sanitarie di base, il miglioramento delle conoscenze sanitarie degli operatori locali e portare innovazione attraverso l'avvio del servizio di Telemedicina

- **Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.**

A partire dal 2018 è stato avviato in Italia, a Roma, nel quartiere periferico di Tor Bella Monaca, un programma triennale finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini srl grazie al quale Apurimac ETS vuole portare il suo contributo alla lotta contro la povertà educativa.

- **Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.**

In Kenya, nella città di Kisumu, è in corso un programma triennale finanziato da Fondazione Vismara che prevede la creazione di un Centro di Formazione Professionale e l'erogazione di corsi di formazione per migliorare le qualità imprenditoriali delle donne beneficiarie.

ATTIVITÀ



3 SALUTE E BENESSERE

Perù

8 progetti realizzati nel 2019 (in corso e conclusi)



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Italia

6 progetti attivi



Kenya

5 UGUAGLIANZA DI GENERE



PROGRAMMA ITALIA CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Tor Bell'Infanzia - Promozione del benessere socio-educativo dei bambini nella fascia d'età 0-6 anni del quartiere di Tor Bella Monaca



Luogo di realizzazione:

Roma, Municipio VI, Tor bella Monaca

Durata:

36 mesi: 1 febbraio 2018 – 31 gennaio 2021 (in corso)

Importo totale: 580.080,00 euro

Fonti di finanziamento:

Con i Bambini impresa sociale
Fondazione Prima Spes
Fondo Intesa San Paolo
Fondazione Mission Bambini

Beneficiari:

Diretti

- **1.800 residenti** nel quartiere di Tor Bella Monaca a Roma. Sono bambini 0-6, genitori e in generale famiglie, con particolare attenzione a quelle appartenenti alle fasce più vulnerabili, Italiane e straniera, nello specifico:



- **650 bambini**, italiani e stranieri, della fascia d'età 0 - 6, con particolare attenzione agli appartenenti alle famiglie in situazione di vulnerabilità.
- **1.150 adulti**, italiani e stranieri, di cui 1.100 genitori e componenti di famiglie; **50** tra **operatori sociali, insegnanti ed educatori**.

Indiretti:

popolazione del Municipio VI di Roma, 257.534 residenti.

Descrizione

A Tor Bella Monaca la difficile integrazione sociale, la microcriminalità, la carenza di spazi verdi e di luoghi di aggregazione, la disoccupazione, la fragilità economica rendono difficoltoso l'accesso ai servizi socio-educativi di qualità. In questo contesto il quartiere vive una situazione di immobilità sociale. Il progetto intende favorire la mobilità sociale attraverso il potenziamento dell'accesso, della fruibilità, della qualità, dell'integrazione e dell'innovazione dei servizi offerti sul territorio per migliorare il benessere socio-educativo dei bambini d'età 0-6 anni e delle loro famiglie.

Il progetto propone un polo socio educativo multi-servizio che fornisca servizi flessibili, di qualità per la cura e il sano sviluppo dei bambini, supporto alla genitorialità, strumenti per la conciliazione famiglia-lavoro e il potenziamento delle reti informali.

Obiettivi del progetto

- 1) Favorire l'aumento delle opportunità di mobilità sociale nel quartiere di Tor Bella Monaca, promuovendo l'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi per la prima infanzia.
- 2) Potenziare dei servizi offerti sul territorio al fine di migliorare il benessere socioeducativo dei bambini d'età 0-6 anni e delle famiglie del quartiere di Tor Bella Monaca. L'intervento si indirizza su tre principali linee direttrici: bambini; genitori; comunità educante; sui quali si agisce attraverso azioni specifiche che concorrono, tra gli altri aspetti, al rafforzamento del Welfare Comunitario.





PROGRAMMA SANITARIO PERÙ

Salute e Telemedicina sulle Ande della Regione Apurimac, Perù



Luogo di realizzazione:

Abancay, Tambobamba, villaggi rurali dell'Apurimac. Cusco sede operativa

Durata

36 mesi: 1 aprile 2018 – 31 marzo 2021 (in corso)

Partner

- Centro Salute Globale – AOU Meyer, Regione Toscana - CSG
- Global Health Telemedicine onlus - GHT
- Collegio Medico del Perù – Consiglio Regionale XXII Apurimac – CMP Apurimac
- Università Tecnologica di los Andes, Perù UTEA
- Cooperativa di Risparmio e Credito Los Andes Cotarusi Aymaraes, Perù - C.A.C. Los Andes



Importo totale

1.675.078,80 euro

Fonti di finanziamento

AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Regione Toscana

Beneficiari

Diretti:

21.500 persone tra: pazienti e residenti delle comunità coinvolte; utenti dei centri periferici di salute e della Telemedicina; Agenti Comunitari di Salute; Operatori Sanitari; Dirigenti Sanitari; Giornalisti e operatori della comunicazione, fruitori delle ricerche e dell'aggiornamento del Syllabus accademico alle nuove frontiere dell'ICT.

Indiretti:

460.868 apurimeñi [dato al 31/06/2016 INEI] abitanti della Regione Apurimac.

Descrizione

Il progetto intende migliorare il livello di salute degli Apurimeñi, riducendo le percentuali di incidenza di malattie e decessi nell'area, attraverso la diffusione di una corretta cultura della salute e della prevenzione presso le comunità; l'aumento dell'accesso ai servizi di assistenza da parte delle fasce più deboli della popolazione; il potenziamento delle competenze degli operatori sanitari locali; il rafforzamento dei sistemi sanitari decentralizzati e i sistemi di riferimento nazionale; l'introduzione della Telemedicina.

Il progetto prevede tre principali componenti:

- 1) **Livello locale:** Diffusione di una corretta cultura della salute e di prevenzione presso le comunità rurali.
- 2) **Livello regionale:** Miglioramento della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia dei Centri Sanitari Periferici.
- 3) **Livello nazionale:** Potenziamento dei sistemi sanitari di riferimento attraverso la Telemedicina.

Fino ad ora sono state realizzate 5 campagne sanitarie nei Distretti di Tambobamba, di Huaccana, di Curahuasi, di Haquira, e di Huanupaca, durante le quali i beneficiari hanno avuto accesso a esami di laboratorio, al consultorio di medicina e di odontologia, alla farmacia e ai corsi di formazione sulla prevenzione, per un totale di 8.745 prestazioni erogate.



PROGRAMMA KENYA

**Progetto di sviluppo sostenibile e integrato per la
formazione e l'inserimento professionale delle
donne di Kisumu**

Luogo di realizzazione

Comune di Kisumu, quartiere di Nyamasaria, provincia di Nyanza

Durata

36 mesi: 1 febbraio 2017 – 31 gennaio 2020 (in corso)

Importo

180.000,00

Partner

ORDER OF ST.AUGUSTINE, DELEGATION OF KENYA

Finanziatori

FONDAZIONE PEPPINO VISMARA

Beneficiari

Diretti:

- 150 (50 ogni anno) donne appartenenti alle fasce più vulnerabili della popolazione e 450 bambini appartenenti alle famiglie più numerose, quindi più vulnerabili
- Caratteristiche della categoria beneficiaria: donne per lo più vedove; 270 bambini figli di vedove + 180 bambini appartenenti a famiglie con basso reddito

Indiretti:

Abitanti di Kisumu, 259.258 persone

Descrizione

Il progetto intende sviluppare un programma a sostegno dello sviluppo economico e sociale di donne vulnerabili, attraverso corsi di formazione professionale in ambito agricolo e l'avviamento di attività generatrici di reddito, al fine di promuovere un modello di sviluppo inclusivo, equo e sostenibile. In parallelo si realizza un programma di supporto alimentare per minori iscritti alla scuola primaria di Ragumo.

Le beneficiarie sono vedove, che, contrariamente alla tradizione locale, hanno rifiutato di sposare un familiare del marito defunto e vengono, per questo motivo, emarginate. A loro, che hanno spesso figli naturali o affidati e/o nipoti a carico, si intendono fornire competenze e strumenti per provvedere al proprio fabbisogno e a quello dei minori di cui si prendono cura.

Obiettivo del progetto:

contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di donne e bambini della comunità di Kisumu.

SERVIZIO CIVILE ITALIA



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

IntegrAZIONE: educare alla pace e alla cittadinanza attiva

Luogo di realizzazione

Sede Apurimac ETS, Roma

Durata

Progetto di durata annuale

Obiettivi del progetto:

- a. Promozione all'interno della popolazione studentesca della conoscenza delle tematiche inerenti all'educazione, all'interculturalità, alla pace, alla mondialità, all'importanza del volontariato come forma di cittadinanza attiva, ai diritti umani favorendo l'integrazione socio-culturale tra gli alunni;
- b. Promozione fra tutta la cittadinanza, ed in particolare tra i più giovani, delle tematiche dell'intercultura, della cittadinanza attiva e dell'educazione alla pace favorendo l'integrazione socio-culturale della popolazione.

Promozione fra la cittadinanza, attraverso i vari canali di comunicazione ed eventi di piazza, della conoscenza del mondo del volontariato e dell'educazione alla pace, illustrando loro le possibilità di impegno in ambito sociale e di cittadinanza attiva.

Beneficiari

3 giovani italiani minori di 29 anni che sono stati formati sui temi della comunicazione sociale, sulla sensibilizzazione e promozione nell'ambito dei diritti umani sull'educazione allo sviluppo e sulla sensibilizzazione territoriale.

Diretti:

- 900 alunni frequentanti le classi della scuola primaria e secondaria di I e II grado con incidenza percentuale maggiore di studenti stranieri al momento dell'avvio del progetto;
- 70 insegnanti coinvolti nei percorsi didattici;
- 350 famiglie degli alunni coinvolti nei percorsi didattici;
- Circa 2.500 persone coinvolte negli eventi di sensibilizzazione su educazione alla pace e cittadinanza attiva;
- 80 nuovi giovani del territorio impegnati in esperienze concrete di volontariato;
- Circa 3.500 persone informate e sensibilizzate attraverso l'utilizzo dei vari canali di comunicazione ed eventi di piazza sui temi dell'educazione alla pace e della cittadinanza attiva.

Indiretti:

- Circa 2.500 persone tra alunni, insegnanti e operatori degli istituti scolastici coinvolti nel progetto;
- Circa 2.000 cittadini del Municipio Roma III raggiunti dagli eventi di sensibilizzazione ed informazione.

- Circa 4.000 cittadini del Comune di Roma raggiunti dagli eventi di sensibilizzazione ed informazione;
- Le amministrazioni pubbliche, le associazioni coinvolte, le famiglie dei giovani coinvolti nelle attività concrete di volontariato avviate sul territorio e la società civile tutta.

Descrizione

I 3 volontari sono stati impiegati nella:

- Realizzazione di un programma di educazione e sensibilizzazione per promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva all'interno delle Istituzioni scolastiche del Municipio VI.
- Sensibilizzazione della popolazione, in particolare dei giovani, ai temi della cittadinanza attiva, dell'educazione alla pace e dei diritti umani attraverso la realizzazione di almeno 5 iniziative
- Informazione sui temi dell'educazione alla pace e del volontariato tramite i vari canali di comunicazione attivi e ideazione e promozione di iniziative per stimolare la partecipazione ed il protagonismo dei giovani sul territorio.

SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Caschi Bianchi: Interventi Umanitari in Aree di Crisi – Perù 2017

Luogo di realizzazione

Cusco, Perù

Durata

12 mesi, di cui 10 in Perù

Partner

Direzione Regionale di Salute Apurimac DIRESA-MINSA
Universitá Tecnológica de Los Andes – UTEA

Fonti di finanziamento

USCN - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale
della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Beneficiari

4 giovani italiani minori di 29 anni che sono stati formati prima in Italia con l'obiettivo di fornire loro le informazioni specifiche, sia culturali che tecniche, rispetto alla realizzazione dei diversi interventi, e in seguito in Peru, dove, insieme ai "i partner locali" i

giovani sono stati aiutati ad inserirsi sia nei diversi contesti culturali e territoriali che nella specifica operatività di ogni singolo intervento.

Diretti:

- 3.500 pazienti assistiti attraverso visite mediche di base;
- 60 pazienti assistiti attraverso visite odontoiatriche;
- 300 “lideres comunitari” coinvolti con i taller di sensibilizzazione e promozione degli studenti UTEA;
- 60 operatori sanitari formati attraverso i corsi di aggiornamento professionale.

Indiretti:

Circa 20.000 persone, che vivono nell'ara geografica interessata dal progetto, conoscono il progetto e assumono le buone pratiche destinate ad essere applicate per un conseguente miglioramento dello stile di vita.

Descrizione

Il progetto ha operato nell'ambito della “Sanità e Grandi Malattie”, e ha visto i 2 volontari impiegati nella:

- Realizzazione di un programma socio-sanitario capace di supportare e migliorare il servizio di salute offerto alla popolazione alto-andina da parte dello Stato
- Realizzazione di incontri formativi e di aggiornamento professionale per gli operatori sanitari locali, e sondaggi d'opinione per capire il grado di soddisfazione/apprezzamento/necessità che la popolazione percepisce.

Obiettivi del progetto:

- 1) Incrementare i servizi di assistenza primaria nelle comunità campesine.
- 2) Migliorare la formazione professionale degli operatori sanitari locali e la conoscenza delle Comunità Contadine sulla percezione dei rischi legati alla salute.



PER CHI LAVORIAMO?



Beneficiari indiretti Italia

250.000 persone
Tutta la popolazione del quartiere
Tor Bella Monaca

Beneficiari indiretti Estero

450.000 persone
La popolazione dell'Apurimac
250.000 persone
la popolazione di Kisumu

VOLONTARIATO ED EVENTI

Nel corso dell'anno 2019 sono stati realizzati i seguenti eventi:

Incontro Nazionale

Si tratta del raduno di tutti i volontari di tutta Italia. È un momento fondamentale per fare il punto della situazione sulle attività di Apurimac ETS, per condividere esperienze, per mettersi in rete. All'edizione del 2019 (4-6 ottobre) hanno partecipato 40 volontari di tutta Italia. Un particolare focus è stato dato alla selezione di nuovi volontari e alla diffusione del Servizio Civile in Italia e in Perù.

Cosa Bolle in Pentola

È lo storico evento che permette di unire la solidarietà al divertimento. I volontari organizzano una cena nei luoghi a loro più cari e raccontano le attività svolte dall'Associazione. Nel corso del 2019 sono state organizzate circa una decina di cene.

Concerto di Natale per il Perù

In collaborazione con la Parrocchia Agostiniana di Santa Prisa (Roma) è stato organizzato il concerto a favore del Perù grazie al Roma Vocal Ensemble.

Banco dei Desideri @ La Feltrinelli di Largo Argentina (Roma) e Apri la porta al suo futuro @ Bimbostore Roma

Eventi promossi dalla Fondazione Mission Bambini, sono stati l'occasione di diffondere le istanze delle periferie al centro della città. Oggetto degli eventi è stato il progetto Torbellinfanzia che si realizza nel quartiere romano di Tor Bella Monaca.

Mostre di artigianato

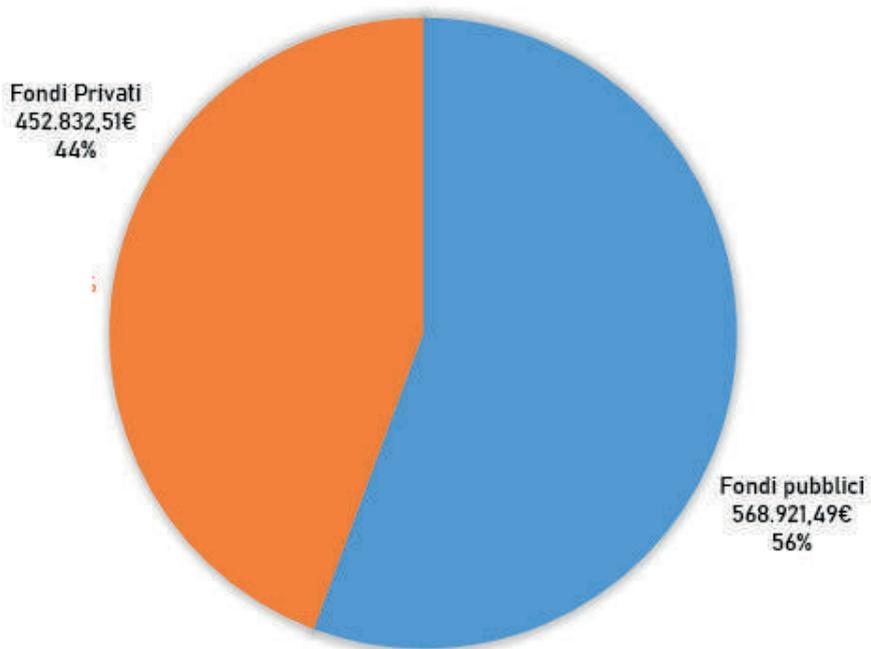
Grazie ai gruppi locali e ai volontari, è stato possibile organizzare una decina di mostre di artigianato peruviano in tutta Italia.

Convegno di presentazione del Secondo Rapporto Annuale sulla Povertà Educativa minorile presentato dall'Impresa Sociale Con i Bambini e Openpolis

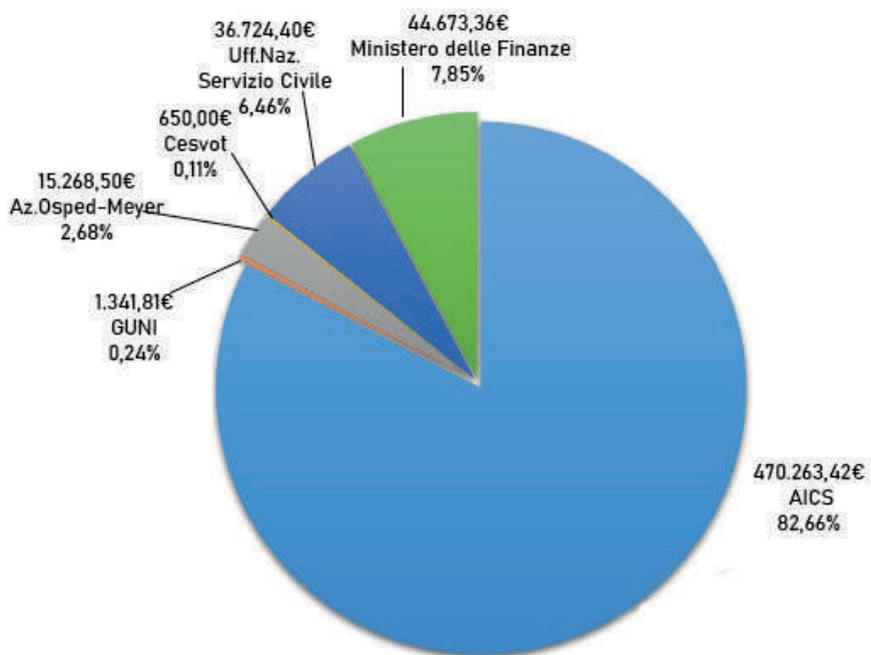
L'evento, organizzato dall'Impresa Sociale Con I Bambini, ha rappresentato un importante passo nel posizionamento istituzionale di Apurimac ETS, come organizzazione operante nel settore della povertà educativa minorile.

Con I Bambini ha selezionato il progetto Torbellinfanzia come buona prassi per l'impegno nell'ambito della tutela dei diritti dell'infanzia nelle periferie.

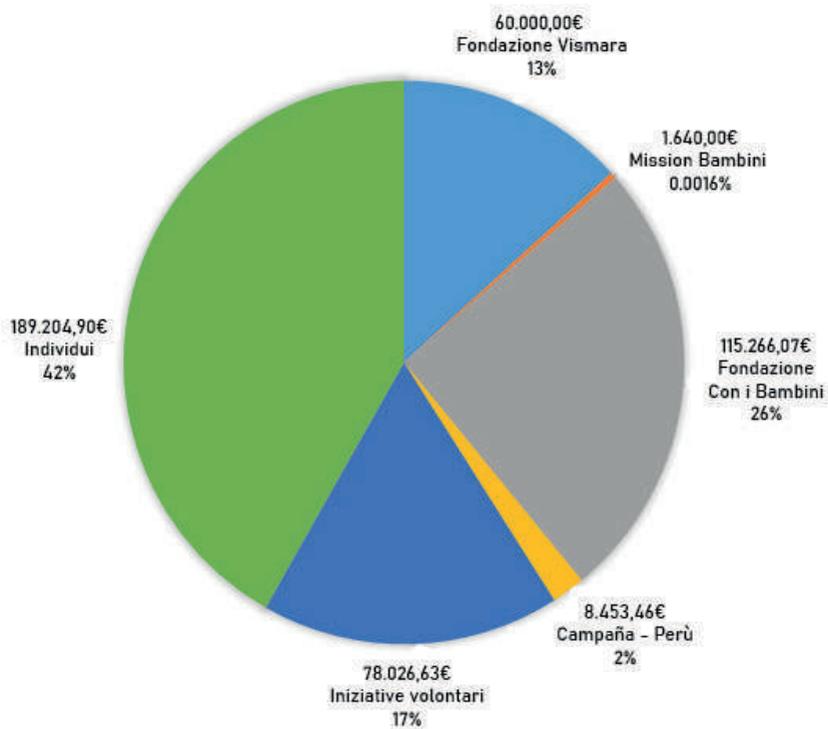
TOTALE FINANZIAMENTI 2019



DETTAGLIO FONDI PUBBLICI 2019



DETTAGLIO FONDI PRIVATI 2019





Piazza del Popolo 12 - 00187 ROMA
CF. 97088690587

BILANCIO AL 31.12.2019

ATTIVO

	31/12/19	31/12/18
IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Sistema informativi e software	731,01	1.265,66
Totale immobilizzazioni immateriali	731,01	1.265,66
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Fabbricati	260.000,00	260.000,00
Automezzi industriali	75.000,00	105.000,00
Automezzi	0,00	0,00
Attrezzature	308,32	299,94
Mobili e arredi	4.715,66	5.493,47
Macchine per ufficio	399,82	485,94
Hardware	2.357,16	3.584,93
Totale immobilizzazioni materiali	342.780,96	374.864,28
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Partecipazioni	52,50	52,50
Totale immobilizzazioni finanziarie	52,50	52,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	343.564,47	376.182,44
ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Crediti per finanziamento a progetti a breve</i>		
Crediti da Istituzioni private	281.500,00	466.500,00
Crediti da UE	0,00	0,00
Crediti da AICS	484.664,27	978.665,56
Crediti da Enti Pubblici	0,00	18.232,00
Totale crediti per progetti a breve	766.164,27	1.463.397,56
<i>Anticipazione progetti</i>		
Anticipazione progetti in corso	30.000,00	12.388,93
Totale crediti diversi	30.000,00	12.388,93
<i>Crediti diversi</i>		
Depositi cauzionali	5,00	5,00
Anticipi	16.800,00	16.000,00
Crediti diversi	31.350,99	126.741,99
Totale crediti diversi	48.155,99	142.746,99
<i>Disponibilità liquide</i>		
Banche e c/c postale	334.768,72	286.127,47
Cassa	26.769,51	31.563,53
Totale disponibilità liquide	361.538,23	317.691,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.205.858,49	1.936.224,48
RATEI E RISCONTI ATTIVI	14.288,79	1.280,03
TOTALE ATTIVO	1.563.711,75	2.313.686,95

PASSIVO

	31/12/19	31/12/18
PATRIMONIO NETTO		
<i>Patrimonio libero</i>		
Risultato d'esercizio	-32.499,96	-38.821,54
Patrimonio libero per progetti	27.996,38	66.817,92
Totale Patrimonio libero	-4.503,58	27.996,38
<i>Patrimonio vincolato</i>		
Patrimonio destinato a progetti	0,00	0,00
Fondi destinati a progetti	0,00	0,00
Totale Patrimonio vincolato	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-4.503,58	27.996,38
FONDI RISCHI E ONERI		
Fondo rischi su rendicontazioni	0,00	0,00
Totale Fondi rischi e oneri	0,00	0,00
FONDO TFR	87.339,44	91.608,97
FONDI PER PROGETTI		
Fondi per progetti in corso	188.866,17	197.620,16
Totale crediti diversi	188.866,17	197.620,16
DEBITI		
Banche	175.862,92	116.622,88
Fornitori	12.582,74	30.715,85
Debiti verso dipendenti e collaboratori	17.244,00	16.845,23
Debiti verso istituti di previdenza	24.378,83	45.037,51
Debiti tributari	111.047,89	120.944,85
Altri debiti	190.475,28	207.631,19
Totale Debiti	531.591,66	537.797,51
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e risconti passivi	0,00	1.012,58
Risconti passivi per progetti	760.418,06	1.457.651,35
Totale ratei e risconti passivi	760.418,06	1.458.663,93
TOTALE PASSIVO	1.563.711,75	2.313.686,95
CONTI D'ORDINE	1.200,00	1.200,00



Piazza del Popolo 12 - 00187 ROMA
CF. 97088690587

BILANCIO AL 31.12.2019

ONERI

	2019	2018
Oneri da attività tipiche		
Oneri per progetti cofinanziati	266.992,48	404.429,04
Oneri per progetti dell'associazione	22.500,00	20.565,00
EAS e sensibilizzazione	2.977,00	19.350,11
Oneri per volontari	0,00	0,00
Acquisti, servizi, godimento beni di terzi	93.658,33	47.580,09
Personale	200.383,29	179.571,26
Totale oneri da attività tipiche	586.511,10	671.495,50
Oneri per promozione e raccolta fondi		
Raccolte pubbliche di fondi	36.054,92	31.497,16
Acquisti, servizi, godimento beni di terzi	43,10	84,18
Personale	42.275,57	60.399,56
Totale per promozione e raccolta fondi	78.373,59	91.980,90
Oneri finanziari e patrimoniali	8.185,63	7.281,66
Oneri straordinari	8.086,36	2.495,59
Oneri di supporto generale		
Acquisti, servizi, godimento beni di terzi	1.941,93	16.338,06
Personale	204.627,99	209.569,23
Ammortamenti	32.753,42	32.755,29
Oneri Coordinamento Perù	28.352,89	0,00
Oneri diversi di gestione	99.304,21	70.146,94
Totale oneri di supporto generale	366.980,44	328.809,52
Imposte dell'esercizio		
IMU	298,00	0,00
Ritenute fiscali su interessi attivi	4,73	0,00
IRAP	7.619,16	7.607,00
TOTALE ONERI	1.056.059,01	1.109.670,17
Risultato gestionale negativo	-32.499,96	-38.821,54

PROVENTI

	2019	2018
Proventi da attività tipiche		
Contributi su progetti	709.849,11	678.654,64
Donazioni da privati	189.204,90	238.612,30
Lasciti testamentari	0,00	10.000,00
Altri ricavi e proventi	0,00	0,00
Totale proventi da attività tipiche	899.054,01	927.266,94
Proventi da raccolte pubbliche di fondi	122.699,99	142.797,80
Proventi finanziari e patrimoniali	1.442,84	92,18
Proventi straordinari	362,21	691,71
TOTALE PROVENTI	1.023.559,05	1.070.848,63



ASSOCIAZIONE APURIMAC ETS

Piazza del Popolo n.12 – Roma C.F.: 97088690587

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2019

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

L'Associazione Apurimac costituita il 02 luglio 1992, in Italia, ha provveduto il 25 giugno 2019 con atto del Notaio Tommaso Belli, registrato il 2 luglio 2019 con atto n°16348 serie 1T presso l'Ufficio delle Entrate Roma 3, a cambiare la denominazione sociale in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Riforma del Terzo Settore) facendo propria la denominazione di Ente del Terzo Settore (ETS) e assumendo quindi la denominazione ufficiale di Associazione Apurimac ETS. Nello stesso atto è stata eletta anche la nuova sede sociale in Piazza del Popolo 12 – 00187 Roma.

Ha nel tempo conseguito le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:

- presso la Direzione Regionale del Lazio del Ministero delle Finanze è iscritta all'anagrafe unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (D.lgs 4 dicembre 1997, n. 460) dal 23 giugno 1998. Nel corso del 2015, nell'ambito della riorganizzazione della normativa relativa alle Organizzazioni Non Governative, l'iscrizione all'anagrafe delle Onlus è stata confermata con effetto dal 4 ottobre 1999 ai sensi dell'articolo 32, comma 7 della Legge 125 del 2014, settore di attività ONG;

- presso il Ministero degli Affari Esteri è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (art. 28 della Legge n. 49/87) per la “realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo”, “formazione in loco di cittadini dei PVS”, “attività d'informazione” con D.M. del 26 marzo 2003 n. 2003/337/001323/5, e per la “selezione, formazione, impiego di volontari”, “educazione allo sviluppo” con D.M. del 09 ottobre 2007 n. 2007/337/004319/2. Tale riconoscimento è stato ratificato e sostituito dalla Legge 125 del 2014, settore di attività ONG;

- iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con decreto AICS n.2016/337/000131/2;

- presso la Regione Lazio è iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni (art. 9 L.R. 1° settembre 1999, n.22) con Determinazione n. D1604 del 23 luglio 2003;



- presso la Regione Toscana è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione provinciale (L.R.T. 28/93 e successive modificazioni) con Determinazione n.3143 del 28 settembre 2004;
- presso la Regione Lombardia è riconosciuta idonea ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo (L.R. 20/89) con Decreto n.5976 del 21 aprile 2005;
- presso la Regione Marche è iscritta nel Registro Regionale delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale (L.R. 9/2002) con Decreto n.48/RIC_12 del 23 agosto 2007.

Mentre, all'estero, ha le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:

- presso l'Oficina Registral de Lima – Perù è iscritta al n. 11353280 del registro delle persone giuridiche (Reconocimiento de persona juridica extranjera y otros) dall' 11 marzo 2002;
- presso il Ministerio de Relaciones Exteriores in Perù è iscritta nel Registro Nacional de Entidades e Instituciones de Cooperacion Técnica Internacional (ENIEX) dal 10 settembre 2002.

L'Associazione, ultimate le attività di consolidamento delle procedure per il miglioramento dei criteri di gestione e di governo, così da perseguire attivamente i criteri di precisione, trasparenza e verificabilità, ha continuato il percorso di risanamento finanziario e di rilancio delle attività dei due settori strategici, quello del Settore Programmi e delle Relazioni Esterne (Raccolta fondi, Eventi e Volontariato). Proprio in questi due settori nel corso dell'anno però ci sono state le dimissioni volontarie di tre risorse umane che hanno di fatto rallentato le attività stesse, nonostante l'opportuna sostituzione delle risorse uscenti anche se non in tempi rapidi come avrebbe richiesto la situazione.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le indicazioni contenute "Atto di Indirizzo" dell'Agenzia delle Onlus e del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il bilancio d'esercizio risulta costituito dai quattro documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione morale.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle indicazioni citate, secondo i principi di prudenza e competenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge, è stato applicato inoltre il principio della competenza economica indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Tutte le attività realizzate dall'Associazione vengono gestite nel rispetto delle finalità istituzionali. Agli enti finanziatori dei progetti viene consegnata la rendicontazione secondo termini e modalità



predefinite, mentre ai donatori privati vengono inviati i dovuti riscontri sull'utilizzo dei fondi nonché la certificazione di quanto donato.

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo di gestione pari ad euro 32.499,96 rispetto al disavanzo del 2018 di euro 38.815,69 (più euro 6.315,73).

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del rendiconto con la specificazione che gli stessi non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dell'ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo secondo la tabella seguente:

Attrezzature e Attrezzature minute:	20%
Mobili per l'ufficio	15%
Macchine Ufficio	12%
Macchine elettroniche per l'ufficio	20%
Automezzi	20%

Quanto sopra ad eccezione del fabbricato sito in Roma la cui donazione, promessa nel corso del 2015, è stata perfezionata nel corso del luglio 2016, e che è iscritto in bilancio al valore risultante dall'applicazione dei coefficienti di valore pubblicati da Borsa Immobiliare Lazio. Il fabbricato non è stato sottoposto ad ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie: i titoli rappresentati da azioni private sono valutati al valore di acquisto incrementate dell'aumento gratuito di Capitale Sociale dell'emittente.

Crediti per finanziamenti a progetti a breve termine: alcuni progetti dell'Associazione vengono realizzati con il contributo parziale o totale di enti pubblici, internazionali e nazionali, o privati. Per questi progetti, sulla base del valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti finanziatori, viene iscritto tra i crediti il valore corrispondente al contributo accordato per il finanziamento dei progetti. I crediti sono distinti in base alla natura dell'ente.



Crediti diversi: sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo; i depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate a fornitori e relative ad utenze.

Anticipazioni: nel corso del 2018 è stata creata una voce specifica relativa ai trasferimenti di fondi in loco effettuati per i programmi APURIMAC e contabilizzati durante l'esercizio come crediti verso le controparti e sedi progettuali, e vengono rendicontati nel corso dell'esercizio stesso; gli eventuali residui che dovessero risultare a fine anno, sono da considerarsi liquidità in loco.

In continuità con i principi adottati nei passati esercizi, i trasferimenti in loco di offerte e donazioni per attività solidaristiche nei PVS sono classificati invece direttamente a costi, e ciò sia per la natura dei proventi (rapporto fiduciario tra donatore, Ong e destinatario finale) , sia per la natura delle spese collegate a tali trasferimenti.

Disponibilità liquide: in esse sono ricompresi i depositi bancari, postali e la cassa, iscritti al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni in valuta estera sono determinate con riferimento al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Quest'anno si è provveduto ad inserire in modo analitico tutta la movimentazione contabile dei quattro conti intestati ad APURIMAC Onlus – coordinamento Perù.

Ratei e risconti: i risconti attivi si riferiscono a quote di costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio), necessarie per rispettare il principio di competenza temporale, sono iscritte in apposite voci. In particolare, tra i risconti passivi, sono comprese le quote dei contributi da enti iscritti in bilancio e di competenza di esercizi futuri, essendo tali quote correlate ad oneri ed attività per progetti che si sosterranno dopo la chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto. Il patrimonio netto è composto dal Patrimonio libero, quota di patrimonio liberamente utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali, costituito da: "riserva da avanzi gestione es. precedenti", "Avanzi gestione esercizi precedenti" diminuito dalla voce "Disavanzi gestione esercizi precedenti".

Fondo trattamento di fine rapporto: il fondo riflette la passività maturata in ciascun periodo amministrativo nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti. I debiti sono costituiti principalmente dalle voci debiti verso banche e verso terzi, fornitori, debiti verso istituti di previdenza e debiti tributari.

Conti d'ordine. Sono rappresentati dal valore dei beni di terzi custoditi presso l'associazione e, nello specifico, una fotocopiatrice.

Proventi e oneri.

I proventi costituiti da offerte e raccolta fondi vengono rilevati al momento dell'incasso, mentre i contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all'esercizio in proporzione ai costi sostenuti per i progetti a cui si riferiscono nella misura stabilita dal finanziatore. Per permettere al documento contabile di rappresentare in maniera chiara e veritiera l'attività operativa dell'Associazione, ove verificatesi vengono riportati tra i proventi le donazioni in natura, le prestazioni benevole e i servizi benevoli; le prime valutate sulla base del documento emesso dal donante, le seconde misurate dalla dichiarazione rilasciata dal donatore di servizi.

Inoltre, ove verificatesi, vengono separatamente indicati i lasciti testamentari.

Gli oneri distinti per le diverse macro-aree gestionali vengono attribuiti all'esercizio in base al criterio della competenza temporale. I costi riconducibili ai singoli progetti, compresi i costi sostenuti per il personale impiegato negli stessi, sono registrati nelle voci apposite.

Imposte d'esercizio

L'organismo svolgendo esclusivamente attività istituzionali, considerate 'non commerciali' ai sensi dell'art.111-ter del TUIR, non ha partita IVA e a tale fine, non svolgendo attività commerciale, non è soggetto passivo di imposte. Tuttavia, in sostituzione della tassa SSN, è soggetto all'IRAP calcolata con il metodo contributivo

3. Informazioni circa le esenzioni fiscali ed il 5 x 1000 di cui beneficia l'associazione

L'associazione beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto del decreto legge n. 35 del 2005, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, a partire dal 17 marzo 2005, le persone fisiche e le imprese, possono dedurre dal reddito complessivo, le erogazioni liberali erogate a favore delle Onlus (per il tramite di strumenti bancari o postali), nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui. In alternativa, sono detraibili fino ad un massimo di € 2.065,83 se effettuato da persone fisiche, e deducibili se effettuato da imprese.

Alla data odierna l'Associazione risulta inserita negli elenchi definitivi, elaborati dall'Agenzia delle Entrate, dei soggetti ammessi alla destinazione, operata in base alla scelta del contribuente, della quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa ai redditi 2015, 2016 e 2017.



Nel corso del 2019 è stato incassato l'importo di € 44.673,36 riferito al cinque per mille 2017 (redditi 2016).

4. Analisi della composizione dello Stato patrimoniale

4.1 Analisi dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Il totale delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è € 343.564,47e si distingue in:

- le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a € 731,01=. Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 534,65 per acquisti nel corso del 2015, 2016 e 2017.

Nel corso del 2018 è stata acquistata una licenza MS Office per il valore di Euro 99,90.

le immobilizzazioni immateriali si riassumono secondo il seguente schema:

- le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad € 342.78,96, Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 32.218,78 e si riferiscono:

€ 127,07 per attrezzature acquisite nel 2017, (costo storico € 499,90), valore netto € 199,63, ammortamenti € 299,94;

€ 300,00 per mobili d'ufficio, acquisto del 2015, (costo storico € 3.000,00), valore netto € 1.800,00, ammortamenti € 1.200,00;

€ 435,83 per mobili e arredi acquisiti nel 2016 (costo storico € 4.358,22), valore netto € 2.914,99 ammortamenti € 1.443,33;

€ 41,98 per mobili e arredi acquisiti nel 2017 (costo storico € 279,88), valore netto € 153,93 ammortamenti € 125,95;

€ 59,48 per macchine per ufficio acquisite nel 2016 (costo storico € 495,68), valore netto € 257,75 ammortamenti € 237,93;

€ 26,64 per macchine per ufficio acquisite nel 2017 (costo storico € 221,98), valore netto € 142,07, ammortamenti € 79,91;

€ 581,99 per Hardware acquisito nel 2016 (costo storico € 2.909,97), valore netto € 581,99, ammortamenti € 2.219,34;

€ 403,98 per Hardware acquisito nel 2017 (costo storico € 2.019,89), valore netto € 807,96, ammortamenti € 1.211,93



€ 30.000,00 per l'unità mobile, donata nel 2017 (costo storico € 150.000,00), valore netto € 75.000,00, ammortamenti € 75.000,00;

I fabbricati non sono stati ammortizzati, come in precedenza illustrato, valore di iscrizione in bilancio € 260.000,00=.

Riportiamo le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel seguente schema:

Le attrezzature acquistate nel 2014, relativo alle attrezzature della nuova sede operativa di Via Gabriele d'Annunzio ed a n. 2 condizionatori d'aria, (costo storico € 8.559,65), sono state completamente ammortizzate.

I mobili d'ufficio, acquisto del 2011, (costo storico € 884,85), sono stati completamente ammortizzati.

- le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2018 e si evidenzia n. 1 azione della Banca Popolare Etica per un importo di € 52,50.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale attivo circolante pari ad € 1.029.995,57 risulta costituito da:

- euro 766.164,27 per crediti a breve su finanziamenti ai progetti. Rispetto all'esercizio precedente c'è stato un decremento di euro 697.233,29=. Analizzando le movimentazioni per tipologia di ente finanziatore, la ripartizione è la seguente:

		31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1	Crediti da Enti Pubblici	0	18.232,00	- 18.232,00
2	Crediti da AICS	484.664,27	978.665,56	- 494.001,29
4	Crediti da Istituzioni private	281.500,00	466.500,00	- 185.000,00
5	Crediti vs UE	0	0	0
	Totale crediti per progetti	766.164,27	1.463.397,56	-697.233,29

- Anticipazioni su progetti per € 30.000,00. Rappresentano le anticipazioni che l'Associazione ha sostenuto nel corso dell'anno 2019 sul progetto Fondazione VISMARA – Kenia;
- crediti diversi per € 48.155,99 [di cui: € 5,00 per depositi cauzionali; € 16.800,00 per anticipi TFR ai dipendenti, € 17.207,48 per anticipi a fornitori, € 229,78 per crediti verso Poste per abbonamento postale, € 14.713,73 per crediti diversi tra cui € 10.200,00 per affitti 2016 (5/12) e 2017 (12/12) da incassare];
- disponibilità liquide di depositi su conti bancari, postali e in cassa complessivamente ammontano ad € 158.905,80; variazione in diminuzione di euro 5.930,42 rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (€ 164.836,22). In merito alla composizione delle disponibilità liquide si evidenzia che sono comprensive del saldo attivo dei conti correnti intestati all'Associazione accessi in Perù per il complessivo importo di euro 8.628,69=.

RATEI E RISCOINTI

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad € 14.288,79, e risulta composta dai ratei attivi per le quote di competenza 2019 che la FOCSIV deve pagare come rimborso per il Servizio Civile dei mesi da agosto a dicembre 2019 (euro 13.198,34) e dai risconti attivi per le polizze assicurative dipendenti e volontari e per la polizza del furgone.

4.2 Analisi del passivo.

PATRIMONIO NETTO.

Il patrimonio netto dell'Associazione ammonta a € - 4.503,58 composto dal Patrimonio libero per progetti.

FONDI

- Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 87.339,44 con un decremento di euro 4.209,53 rispetto al 31 dicembre 2018 (euro 91.608,97) poiché oltre le quote accantonate di competenza nel corso dell'anno 2019 si è registrata la cessazione di tre rapporti di lavoro dipendente come meglio specificato al paragrafo n. 5



L'importo è indicato così come risulta dalla documentazione fornita dallo studio che si occupa della consulenza del lavoro ed è l'accantonamento TFR dell'anno 2019.

- Alla pari del conto 'Anticipazioni su progetti' nella posta attiva del bilancio, è stata creata la voce 'Fondi per progetti in corso' che rappresenta l'esposizione dei fondi già erogati nel 2019 ma di competenza 2020 per costi paritetici da sostenere. Il Fondo ammonta a € 188.866,17 ed è composto dalla quota relativa al progetto AICS (€ 171.352,24), al progetto Con I Bambini (€ 9.733,93) e al progetto Mission Bambini (€ 7.780,00).

DEBITI

- Il totale dei debiti ammonta ad € 531.591,66 con una diminuzione di € 6.205,85 rispetto al 31 dicembre 2018.

La posta risulta così costituita:

- € 180.887,56 dal mutuo di scopo concesso dalla Curia Generalizia Agostiniana a dicembre 2018 ,(importo originario € 200.000,00) e del quale abbiamo rimborsato nel corso del 2019 quote per € 19.112,44;
- € 175.862,92 per debiti verso banche e segnatamente per l'utilizzo parziale dell'affidamento concesso da Banco Popolare (ora BPM) nel corso del 2019 (€ 13.362,92) e dall'anticipazioni concessi da Intesa San Paolo sulla terza tranche del progetto TorBell'Infanzia (€ 62.500,00) e sulla terza del progetto AICS (€ 100.000,00 erogati nel corso del 2019 su € 200.000,00 richiesti);
- € 12.582,74 per debiti verso fornitori;
- € 17.244,00 per debiti verso dipendenti e collaboratori;
- € 24.378,83 per debiti verso istituti previdenziali;
- € 111.047,89 per i debiti tributari;
- € 9.587,72 per poste di rettifica necessarie per rispettare il principio di competenza temporale quali gli "Banche c/competenze passive" (€ 747,07) e le "Fatture da ricevere" (€ 7.799,28) e creditori vari (€ 1.041,37).

- Ratei e risconti passivi. L'importo complessivo di euro 760.418,06 è costituito dalle quote di contributo stanziato dagli enti finanziatori riferite a progetti da realizzare nel prossimo esercizio o nei successivi. Si riporta il prospetto distinto tra breve e lungo, con le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2018.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Variazione
1 Risconti passivi per progetti a breve		742.008,37	
2 Risconti passivi per progetti a lungo		716.655,56	
Totale risconti passivi per progetti		1.458.663,93	

- Conti d'ordine. Il prospetto che segue rappresenta la composizione dei conti d'ordine, il cui totale a fine esercizio è euro 1.200,00 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2017:

CONTI D'ORDINE	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Variazione
1 Fondi da inviare a progetti a breve			
2 Fondi da inviare a progetti a lungo			
3 Fondi da inviare a EAS (breve)			
4 Fidejussioni			
5 Rendiconti in corso d'approvazione			
6 Beni di terzi	1.200,00	1.200,00	0
Totale conti d'ordine	1.200,00	1.200,00	zero

I beni di terzi fanno riferimento ad una fotocopiatrice digitale a noleggio.

5. INDICAZIONE SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'Associazione alla data del 31 dicembre 2019 e ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Come si riscontra dalla tabella, il dato relativo alla consistenza del personale dipendente risulta dalla differenza relativa al personale dimessosi nel corso dell'anno (Orlandi 06/2019, Bellini 07/2019 e Moauro 09/2019) e l'assunzione della nuova responsabile del settore Relazioni esterne, Dott.ssa Federica De Benedittis (10/2019). La voce 'Apprendisti' in diminuzione per il passaggio dal contratto di 'apprendista' a quello a tempo indeterminato della Dott. Federica Moauro (06/2019).

6. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

6.1 Proventi ed Oneri da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio il totale dei proventi da attività tipiche è stato di € 899.054,01 e risulta composto da:

- contributi su progetti € 709.849,11 costituiti dai proventi correlati agli oneri sostenuti nell'esercizio secondo il budget di spesa annuale su progetti e delibere degli organi istituzionali, ed in particolare:
 1. € 16.610,31 dalla Regione Toscana;
 2. € 35.382,59 dal Ministero degli Interni per il tramite di Focsiv per i Volontari in Servizio Civile Nazionale in Perù (2) ed in Italia (2),
 3. € 1.341,81 da GUNI
 4. € 60.000,00 dalla Fondazione Vismara,
 5. € 470.263,42 dall'Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo
 6. € 650,00 da CESVOT (Toscana)
 7. € 115.266,07 dall'impresa sociale Con i Bambini
 8. € 1.640,00 da Mission Bambini
 9. € 8.694,91 Progetto 'Campaña' - Perù
- donazioni da enti e privati per € 189.204,90

Il totale degli oneri dell'area gestionale Oneri da attività tipiche pari ad € 586.511,10 risulta distinto nelle seguenti voci:

- € 266.992,48 erogazione per progetti cofinanziati;
- € 22.500,00 erogazione per progetti dell'Associazione;



- € 2.977,00 oneri per sensibilizzazione;
- € 93.658,33 per acquisti e servizi dedicati alle attività tipiche;
- € 200.383,29 per il personale dedicato alle attività tipiche.

6.2 Proventi e oneri da raccolta fondi e relazione ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.600/1973 (così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 460/1997).

Il totale dei proventi da raccolta fondi 2019 è risultato essere pari ad € 122.699,99 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 20.097,81= ed è così costituito:

- "Bomboniere" € 7.754,00 (+ € 1.694,50 rispetto il 2018)
- "Mailing" € 24.670,00 (+ € 16.676,00 rispetto il il 2018)
- "Mamma che scuola" € 260,00 (- € 7.285,75 rispetto il 2018)
- "Gestione grandi donatori" € 0,00 (- € 2.800,00 rispetto il 2018)
- "Ringraziamenti" € 4.645,00 (- € 5.418,30 rispetto il 2018)
- '5 per mille' (ed. 2017 – redditi 2016) € 44.673,36 (- € 4.596,59 rispetto al 2018);
- "Cosa bolle in pentola" € 7.285,25 (-479,45 rispetto al 2018);
- "Invio Resoconto" € 8.081,88 (+ € 3.182,88 rispetto al 2018);
- "Spedizione giornale" € 22.866,50 (- € 23.170,80 rispetto al 2018);
- "WEB" € 36,00 (- € 508,00 rispetto il 2018)
- "Diritti di Periferia" € 290,00
- "Idee solidali" € 2.069,00
- Varie € 249,00

I dati analitici per singola raccolta ed edizione sono sintetizzati nelle seguenti tabelle (nell'apposita colonna è indicato il peso percentuale di ogni voce sul totale):

Proventi da raccolta fondi 2019		€
n.		
1	"Bomboniere"	7.574,00
2	"Mailing"	24.670,00
3	"Mamma che Scuola"	260,00

4	Raccolta fondi:" 5 per 1000 (ed.2017-redditi 2016)"	44.673,36
5	"Gestione Grandi Donatori"	0,00
6	"Ringraziamenti"	4.645,00
7	"Cosa bolle in pentola"	7.285,25
8	"Invio resoconto"	8.081,88
9	"Spedizione giornale"	22.866,50
10	"WEB"	36,00
11	"Diritti di periferia"	290,00
12	"Idee Solidali"	2.069,00
11	Varie	249,00
	Totale	122.699,99

mentre, il totale degli oneri per promozione e raccolta fondi è € 78.373,59=.

Di conseguenza la macroarea della "Raccolta fondi" evidenzia un risultato parziale positivo di € 44.326,40= (€50.816,90= nel 2018). In linea con l'esercizio precedente, gli oneri hanno subito un decremento dovuto alla riduzione delle attività di promozione nel corso dell'anno causata dalla grave crisi finanziaria che ha avuto il suo apice nel corso del 2018.

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3, del D.P.R. n.917/1986.

6.3 Proventi ed Oneri finanziari e patrimoniali

Gli Oneri finanziari e patrimoniali per € 8.185,63 sono costituiti da oneri su rapporti bancari e postali (€ 5.583,26), dal pagamento degli interessi pagati nella restituzione del mutuo di scopo concesso dalla Curia Agostiniana (€ 1.912,56) e dagli interessi passivi di ordine tributario o contributivo (€ 689,81). Il totale dei proventi finanziari e patrimoniali è di € 87,16 relativi a differenze positive di cambio e da interessi attivi su depositi bancari e postali.

6.4 Proventi ed Oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a € 8.086,36. Dopo il passaggio di consegne nel corso del 2018 tra il precedente e l'attuale responsabile amministrativo è iniziata un'opera di riconciliazione di varie poste a bilancio: quadratura saldi dei fornitori 2013-2018 per € 2.036,56=, varie per un totale di € 6.049,80=.



I proventi straordinari per € 249,49= sono frutto sempre dell’opera di riconciliazione di varie poste in bilancio.

6.5 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale, pari ad € 366.980,44, si sostanzia in una serie di funzioni strumentali a quella tipica e di raccolta fondi quale la funzione direttiva, amministrativa, di tesoreria e finanza. Inoltre sono stati contabilizzati i costi relativi alla conduzione del Coordinamento in Perù e non afferenti ad attività progettuali.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione ed il peso percentuale.

Oneri di supporto generale		€	%
Acquisti		1.941,93	0,53
Personale :		204.627,99	
<i>Personale dipendente</i>	<i>197.043,75</i>		53,69
<i>Costi per viaggi e trasferte</i>			
<i>Dipendenti.</i>	<i>5.704,15</i>		1,55
<i>Personale parasubordinato</i>	<i>1.837,09</i>		0,50
<i>Altre spese per il personale</i>	<i>43,00</i>		0,01
Coordinamento Perù		28.352,89	7,73
Ammortamenti		32.753,42	8,93
Oneri diversi di gestione		99.304,21	27,06
Totale		366.980,44	100,00

7 Movimentazioni del patrimonio netto

A chiusura esercizio il patrimonio netto ha un valore negativo di euro – 4.503,58 e rispetto al 31 dicembre 2018 ha subito una variazione negativa di euro 32.499,96=, rappresentata dal disavanzo di gestione.

8 Termini approvazione Bilancio -Emergenza pandemia Covid 19 – continuità aziendale –

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16.03.2020, noto con il nome di Cura Italia, prevede proroghe dei termini di adozione dei rendiconti annuali 2019 e dei bilanci di previsione 2020-2022.

Con specifico riferimento al Terzo Settore, l'art.35 del Dpcm prevede il differimento dei termini riguardanti l'approvazione delle modifiche statutarie di adeguamento alla riforma del terzo settore e la possibilità di approvare il bilancio entro il 31 ottobre 2020.

Premesso che la crisi pandemica riguarda fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019, in ottemperanza quanto previsto dall'art. 2427 primo comma, n.22 quater, c.c., e dell'informativa che deve essere data anche per le società che redigono in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435, si precisa che tali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio non hanno di fatto prodotto effetti patrimoniali, finanziari ed economici sui conti chiusi nell'esercizio al 31 dicembre 2019.

A nostro avviso e sulla base di attenta valutazione l'impatto dell'emergenza **Covid19** non ha prodotto alcun effetto sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità di funzionamento persistendo alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 tutti i presupposti della **continuità aziendale**. Sulla base delle su esposte valutazioni, in base ed in deroga a quanto previsto all'art. 7 del DL 23/2020 la presenza del presupposto ante "coronavirus" ci consente di presumere con ragionevole certezza il presupposto di continuità aziendale anche per l'esercizio relativo al bilancio del 31 dicembre 2020.

In merito alle attività dell'Associazione durante il periodo di **lockdown** esteso a tutto il territorio nazionale nel periodo marzo – maggio 2020, si è proceduto alla riorganizzazione delle attività del personale in modalità **telelavoro – smart working**, sulla base delle specifiche esigenze operative del personale amministrativo ed operativo impiegato nelle normali attività d'istituto.

Si è proceduto ad un sostanziale efficientamento e rimodulazione della digitalizzazione aziendale nei rapporti con Enti, professionisti esterni (consulente del lavoro – commercialista, etc.), stakeholders e fornitori di servizi e prestazioni. Particolare importanza è stata riservata a far data del 31 gennaio 2020, con l'entrata in vigore dello stato di Emergenza Nazionale, ai rapporti con il Revisore Esterno incaricato della certificazione e revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, al fine di consentire nella fase di **final – audit**, l'acquisizione di tutta la necessaria documentazione e degli elementi probativi a supporto della sua attività per la redazione della Relazione al Bilancio. Tutta la documentazione richiesta dal Revisore è stata fornita ed acquisita in modalità di posta elettronica certificata, senza impedimento alcuno per la corretta acquisizione documentale, degli elementi e delle informazioni propedeutiche necessarie per la corretta revisione del bilancio.

Tuttavia in ottemperanza a quanto previsto per la ripresa e riapertura delle attività su tutto il territorio nazionale, si è proceduto alla sanificazione e alla messa in sicurezza delle sedi di lavoro dell'Associazione, assicurando al personale impiegato tutti i presidi sanitari previsti per il

contrasto epidemiologico, così come atteso dalle normative in vigore alla data di redazione del presente documento.

Alla data della relazione del presente documento, per i dipendenti ed i collaboratori occupati, non essendo venuto meno l'impiego del personale per le attività dell'Associazione, non è stata richiesta alcuna agevolazione in merito alle misure previste dal **Decreto Cura Italia**” (D.L. n. 18/2020), o del successivo **Decreto Rilancio** (D.L. 19 maggio 2020 n.34).

9 Conclusioni

Signori Soci,

il 2019 è stato un anno di profondi cambiamenti per la nostra associazione. Lo Statuto dell'Associazione è stato adeguato alla nuova normativa del Terzo Settore (D.L.117/2017) e la sede sociale è stata trasferita dalla extraterritorialità di via Paolo VI alla nuova sede in Piazza del Popolo 12, sempre a Roma. L'Associazione ha continuato nell'opera di risanamento finanziario utilizzando tutti gli strumenti disponibili, da quelli bancari chiedendo anticipazioni delle quote di progetto ad una politica di spesa più razionale e mirata. La partenza delle tre dipendenti a tempo indeterminato nel corso dell'anno nei due settori strategici dell'Associazione (Programmi – giugno e settembre 2019 - e Relazioni Esterne - luglio 2019) ha avuto un impatto negativo sul totale dei proventi totali conseguiti sia in termini di nuovi progetti fino all'ora approvati (2 e di modesta entità, di cui uno a rimborso totale delle spese anticipate) che di ulteriore e grave stagnazione dell'attività di raccolta fondi, visto che la nuova titolare delle Relazioni Esterne ha iniziato la sua attività solo da metà ottobre 2019.

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 lo staff della sede operativa si è arricchito di due risorse con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, dando modo di ripartire le responsabilità dei settori in modo più razionale in vista di una più dinamica attività di presentazione di nuovi progetti e di completa rifondazione dei settori della raccolta fondi, degli eventi e dei volontari.

Durante l'arresto su tutto il territorio nazionale della maggioranza delle attività lavorative dal mese di marzo a quello di maggio di quest'anno a causa della ben nota vicenda COVID 19, l'Associazione e tutti gli operatori impiegati nei rispettivi ruoli e mansioni hanno continuato a operare con le modalità ed i presidi sopra descritti, senza battute d'arresto.

Tale crisi pertanto, declinata in tutta la sua tragicità, negli aspetti umani, economici e sociali con evidenti ripercussioni su tutte le comunità a livello globale, ci consente nell'ambito delle attività e del ruolo d'istituto, proprio dell'Associazione Apurimac, di intraprendere e percorrere nuovi scenari, non solo organizzativi e strategici. La crisi attuale offre la possibilità di acquisire per il



futuro, una visione prospettica di intervento ideale, in grado di impiegare compiutamente tutte le potenzialità finora inesprese, che trovano residenza nei principi etici, solidali e di promozione umana e sociale, pilastri delle nostre attività.

Per quanto sopra esposto, Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2019 così come presentato alla Vostra approvazione, riportando il disavanzo di gestione 'a nuovo' nel bilancio d'esercizio 2020.

Il Presidente P. Pietro Bellini

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

ASSOCIAZIONE APURIMAC ETS

Piazza del Popolo n. 12 – Roma C.F.: 97088690587

Bilancio Consultivo al 31 dicembre 2019

Relazione del revisore indipendente

**Al Consiglio direttivo
Associazione APURIMAC ETS**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio consultivo d'esercizio dell'Associazione **APURIMAC ETS**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio consultivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2019 e, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che

C.F. BFRML67M03G148F – P.IVA 09985190587
Via del Torraccio di Torrenova 2/d – 00133 – Roma
Pec: romolobiferi@legalmail.it
Tel.062057685 – Fax 0620434518

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio** della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'**Associazione** in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'Associazione, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11.

Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli amministratori dichiarano di non aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 dicembre 2019), come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8

C.F. BFRRL67M03G148F – P.IVA 09985190587
Via del Torraccio di Torrenova 2/d – 00133 – Roma
Pec: romolobiferi@legalmail.it
Tel.062057685 – Fax 0620434518

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.

Nei paragrafi "Continuità aziendale" e "Eventi successivi" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga *ex art. 7 D.L. n. 23/2020*, riferiscono, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6.

Alla luce di tale circostanza, non ho tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che secondo, il mio giudizio professionale sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consultivo dell'esercizio preso in esame. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile nella formazione del mio giudizio sul bilancio consuntivo nel suo complesso;

pertanto su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

C.F. BFRRML67M03G148F – P.IVA 09985190587
Via del Torraccio di Torrenova 2/d – 00133 – Roma
Pec: romolobiferi@legalmail.it
Tel.062057685 – Fax 0620434518

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

Aspetti chiave

Ai fini della certificazione annuale del bilancio consuntivo, Il Consiglio direttivo, in data 13 marzo 2019 mi ha conferito l'incarico di revisione contabile sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018, confermando l'incarico per la certificazione annuale del bilancio al 31 dicembre 2019. Trattandosi del secondo anno di revisione, nell'ambito delle attività da me svolte, ha assunto particolare rilevanza l'acquisizione dell'adeguamento dello statuto sociale, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n.117 (Riforma del Terzo settore) facendo propria la denominazione di Ente del Terzo settore (ETS) e assumendo quindi la denominazione sociale di Associazione Apurimac ETS. L'adeguamento statutario redatto in data 2 Luglio 2019 dal notaio Tommaso Belli con atto n. 16348 serie 1T, ha previsto altresì l'elezione della nuova sede sociale in Roma, Piazza del Popolo n.12. Si è proceduto pertanto nell'ambito della comprensione dell'Associazione APURIMAC ETS, anche alla luce di tale evoluzione statutaria a valutarne i riflessi normativi nell'ambito del suo contesto operativo, con particolare riguardo alla specifica regolamentazione degli Enti del Terzo settore, che norma i settori in cui opera, i rischi correlati, i processi e le policy aziendali poste a presidio di tali rischi.

Procedure di revisione in risposta ai rischi chiave

Nello svolgimento delle mie procedure di revisione ho effettuato molteplici incontri con i principali referenti aziendali dell'Associazione, con particolare focus alla comprensione dell'organizzazione e del più ampio contesto normativo e regolamentare di riferimento.

Le mie procedure di revisione si sono focalizzate sulla comprensione delle politiche e delle procedure contabili adottate dall'Associazione, dalla cui corretta applicazione deriva l'attendibilità complessiva del bilancio, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

Mi sono confrontato con i principali referenti dell'Associazione in relazione alle specifiche tematiche oltre all'acquisizione di supporti documentali e all'analisi dei razionali

C.F. BFRRML67M03G148F – P.IVA 09985190587
Via del Torraccio di Torrenova 2/d – 00133 – Roma
Pec: romolobiferi@legalmail.it
Tel.062057685 – Fax 0620434518

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

sottostanti le principali scelte contabili adottate nell'ambito del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019. A tal fine, ho avviato i doverosi riscontri con la precedente revisione relativa al bilancio precedente chiuso al 31 dicembre 2018, da me effettuata. Tali riscontri sono stati effettuati previa consultazione *delle carte di lavoro*, ovvero riguardo alle risultanze emerse dal mio lavoro di revisione svolto per il bilancio chiuso al 31.12.2018. Ovviamente *con il fine esclusivo di acquisire eventuali informazioni o elementi probativi significativamente rilevanti* per la revisione contabile del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, nell'esaminare i saldi di apertura dell'esercizio, ho adottato procedure in conformità con il principio di riferimento (ISA 510 – *Primi incarichi di revisione contabile – Saldi di apertura*) e, svolto specifiche verifiche sui saldi di apertura al fine di stabilire se gli stessi contenessero errori significativi che potessero influire sul bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2019.

Ho acquisito conoscenza e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

C.F. BFRRML67M03G148F – P.IVA 09985190587
Via del Torraccio di Torrenova 2/d – 00133 – Roma
Pec: romolobiferi@legalmail.it
Tel.062057685 – Fax 0620434518

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

Aspetti chiave della revisione

Proventi da attività tipiche

L'Associazione ha rilevato nel bilancio consuntivo, nel prospetto *Rendiconto Gestionale* al 31 dicembre 2019 proventi pari a euro **1.023.559,05**

I proventi sono stati iscritti in bilancio sulla base della loro natura, ovvero:

Proventi da attività tipiche:

Contributi su progetti 709.849,11

Donazioni da privati 189.204,90

Totale 899.054,01

Proventi da raccolta pubblica di fondi:

Totale 122.699,99

Proventi Finanziari e Patrimoniali:

Totale 1.442,84

Proventi straordinari:

Totale 362,21

Risconti passivi per progetti

L'Associazione ha rilevato nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 nello *Stato Patrimoniale* risconti passivi per progetti per un importo pari a euro **760.418,18**.

I risconti passivi vengono distinti su base temporale ovvero sulla la realizzazione di progetti a **breve o lungo termine**.

Crediti Istituzionali

L'Associazione ha rilevato nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 nel prospetto *Stato Patrimoniale*, tra le voci dell'attivo circolante crediti istituzionali pari a euro **766.164,27**.

I suddetti crediti a breve sono finalizzati alla realizzazione dei progetti dell'Associazione.

Fondo Tfr

L'Associazione ha rilevato nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 il Fondo TFR pari a euro **87.339,44**.

5x1000

L'Associazione APURIMAC ETS, risulta iscritta alla data della presente revisione nell'apposito elenco dell'ADE, tra i beneficiari del contributo del 5x1000.

Procedure di revisione in risposta ai rischi chiave

Proventi da attività tipiche

Ho indirizzato le mie procedure di revisione al fine di comprendere, valutare e validare il sistema di controllo interno con riferimento al ciclo proventi. In particolare è stata effettuata la comprensione e la verifica dei controlli rilevanti, con particolare attenzione alla correlazione dei proventi iscritti in bilancio con gli oneri sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Ho acquisito supporti documentali e informatici, indirizzando l'attività di revisione al controllo della corretta rilevazione e imputazione a bilancio dei contributi ricevuti.

Risconti passivi per progetti

La mia attività di revisione si è concentrata sulla verifica della competenza dei contributi stanziati dagli enti finanziatori e, sulla corretta imputazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente.

Crediti Istituzionali

L'attività di revisione è stata indirizzata alla verifica della corretta rilevazione dei crediti istituzionali, con particolare attenzione alla reale esistenza, consistenza ed esigibilità dei suddetti crediti, finalizzati al finanziamento per la realizzazione dei progetti dell'Associazione.

Fondo Tfr

Ho acquisito dal consulente del lavoro esterno idonei supporti documentali al fine di verificare l'esatto l'importo del fondo iscritto a bilancio e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

5x1000

L'attività di revisione è stata indirizzata alla verifica dell'erogazione del contributo a favore dell'Associazione. Il contributo iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 pari a euro **44.673,36**, è stato regolarmente trasferito all'Associazione e rilevato in contabilità **alla data 6 agosto 2019**. Il contributo versato all'Associazione si riferisce al **5x1000 della dichiarazione 2017, redditi 2016**.

C.F. BFRRL67M03G148F – P.IVA 09985190587

Via del Torraccio di Torrenova 2/d – 00133 – Roma

Pec: romolobiferi@legalmail.it

Tel.062057685 – Fax 0620434518

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

Aspetti chiave della revisione

Crediti diversi

L'Associazione ha rilevato nel bilancio consuntivo, nel prospetto Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019 alla voce crediti diversi un l'importo pari a a euro 48.155,99.

Anticipazioni per Progetti

Nell'attivo circolante risultano iscritte a Bilancio al 31.12.2019 euro 30.000,00 nella voce Anticipazioni per progetti in corso.

Debiti verso Fornitori

Gli importi iscritti a bilancio risultano pari a euro 12.582,74.

Debiti:

I debiti classificati in bilancio al 31 dicembre 2019 ammontano a € 531.591,66.

Procedure di revisione in risposta ai rischi chiave

Crediti diversi

L'attività di revisione nella fattispecie è stata indirizzata al controllo della documentazione contabile e finanziaria afferente la reale consistenza ed esigibilità dei crediti evidenziati in bilancio.

Nello specifico si è proceduto a verificarne la fonte e l'origine con i riscontri contabili debitamente effettuati.

Nel dettaglio i riscontri hanno confutato gli importi che si evidenziano per natura e classificazione:

Depositi Cauzionali	€	5,00
Anticipi Tfr Dipendenti	€	16,800,00
Anticipi a Fornitori	€	17,207,48
Crediti per affitti	€	10,200,00

Anticipazioni per Progetti

La verifica contabile e documentale è stata debitamente verificata in merito alle suddette anticipazioni, effettuate sul Progetto VISMARA – Kenia.

Debiti verso Fornitori

Come prassi si è proceduto a circolarizzare a mezzo lettera via Pec tutti i debiti verso i fornitori iscritti a bilancio al fine di acquisire elementi probativi certi.

Tutte le circolarizzazioni hanno dato esito e riscontro positivo al 1° invio.

Debiti:

Le verifiche effettuate, i riscontri contabili e documentali acquisiti hanno dato esito positivo in merito ai saldi esposti in bilancio al 31 dicembre 2019. I pagamenti di natura fiscale e contributiva sono stati verificati oltre che su base documentale anche tramite l'accesso al Cassetto Fiscale dell'Associazione previa delega rilasciata dell'organo Amministrativo.

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consultivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

C.F. BFRRML67M03G148F – P.IVA 09985190587
Via del Torraccio di Torrenova 2/d – 00133 – Roma
Pec: romolobiferi@legalmail.it
Tel.062057685 – Fax 0620434518

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, missioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Romolo Biferi

Commercialista – Revisore Legale

Iscrizione ODCEC Roma Sezione "A" n. AA005244 – Iscrizione Revisori Legali Sezione A n. 103088

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, non sussistendo per l'Associazione APURIMAC E.T.S., nell'esercizio chiuso al 31.12.2019, l'obbligo della revisione legale dei conti annuali.

Roma, 18 giugno2020.

Il Revisore

Romolo Biferi

C.F. BFRRL67M03G148F – P.IVA 09985190587
Via del Torraccio di Torrenova 2/d – 00133 – Roma
Pec: romolobiferi@legalmail.it
Tel.062057685 – Fax 0620434518



**Policlínico
Lucia Vannucci Maiani - Cuzco**



Vicariato
San Agustín
de Apurimac



www.ogginia.it





Associazione Apurimac ETS

Viale Gabriele D'Annunzio 101 - 00187 Roma

Tel. 06 4542 6336

info@apurimac.it

apurimac.it

